

Una maestra quindicenne



la giovane Elsa Vanina, nominata maestra della scuola primaria mista di Dandrio, con inizio dell'attività il 2 novembre 1910 aveva, appena il giorno prima, compiuto i quindici anni di età, essendo nata il 1. novembre 1895.

Si trattava quindi di una ragazza che, da alcuni mesi appena, aveva ottenuto « con lode » la licenza della Scuola maggiore femminile di Biasca (diretta dalla rimpiantata Eugenia Strozzi) e che era chiamata ad insegnare in uno sperduto paesello della Val Malvaglia, in una scuola primaria mista, ad una ventina di allievi di tutte le classi, alcuni dei quali potevano avere la sua stessa età.

La durata della scuola era, come si è visto più sopra, fissata in sei mesi, nei primi due dei quali la sede era Malvaglia e negli altri quattro Dandrio, dove le famiglie degli allievi « emigravano per far mangiare il fieno ».

Allo stipendio di fr. 500.—, a carico del Comune, lo Stato accordava - come risulta dal citato decreto - « un sussidio annuo di fr. 150.— ad ogni maestro e fr. 80.— ad ogni maestra ».

Dandrio, evidentemente, era allora raggiungibile solo con una mulattiera e i rifornimenti di viveri avvenivano a spalla, con la gerla.

Nel caso specifico la « maestrina » era rifornita dal padre Celso (postino, quindi allenato alla marcia) e del fratello Marco (Plenty) di due anni più anziano di lei.

Tutto ciò potrebbe, oggi, legittimamente, suscitare incredulità.

Ma ciò che ancora maggiormente s'upisce, oggi, è il fatto che la « ragazza-maestra », in possesso della sola licenza della Scuola maggiore, abbia saputo, in condizioni così difficili, cavarsela benissimo già alla sua prima esperienza decisiva. Tanto da meritarsi, grazie alla sua intelligenza e alle innate doti didattiche e pedagogiche, la fiducia delle autorità scolastiche che, negli anni successivi, la chiamarono a svolgere la sua attività a Personico, a Cavaagnago, a Pontirone (due anni) e a Biasca stessa, sempre e ovunque con successo ottenendo l'affetto degli allievi e la stima dei genitori.

La sua attività cessò quando ormai erano disponibili le maestre licenziate dalla Scuola Normale in possesso della regolare patente.

CONTRATTO SCOLASTICO

La Municipalità di Malvaglia

nella sua seduta del giorno 25 Settembre 1910 ha nominata
per anni una maestra della scuola primaria mista in Dandrio
di Malvaglia la signorina Elsa Vanina
figlia di Celso nativa di Biasca domiciliata
in Biasca che ha presentato i seguenti ricapiti: (3)
1) Libretto di licenza con lode della Scuola maggiore femminile di Biasca.
2) Affetto di lavoro concesso dal Municipio di Biasca.
3) Spese di viaggio e di alloggio.
La signorina Elsa Vanina dichiara di accettare come accetta
la suddetta nominata alle condizioni di legge.
L'onorario a carico del Comune è stipulato in fr. cinquecento pagabile
in rate mensili alla precisa scadenza di ogni mese.
La durata della scuola è di mesi sei, con cinquore d'istruzione al giorno,
ad incominciare col giorno 2 Novembre p. r.
Il Comune fornisce la legna
e l'alloggio ed eventualmente le spese di trasporto della
potte a Biasca durante i primi due mesi di scuola.
Malvaglia, il 30 Settembre 1910

PER LA MUNICIPALITÀ
Il Sindaco: Luigi...
Il Segretario: Waghi-Capla

Viso ed approvato dall'ispettore di Circondario: Mossetti
Viso ed approvato dal Dipartimento Educazione
Il Consigliere di Stato (Direttore): ...
Il Segretario Aggiunto: L. Pirella

(1) nominata oppure confermata.
(2) non consistere di indicare almeno la data e il valore della patente.